

ENTE PARCO REGIONALE DEL CONERO

(sede in Comune di Sirolo)

- cod. 42204 -

VERBALE

delle deliberazioni del

CONSIGLIO DIRETTIVO

Copia

n. 2

del 07/05/2019

OGGETTO: Scelta del Presidente del Parco del Regionale del Conero

L'anno duemila diciannove il giorno sette del mese di maggio alle ore 16,30 nella sala delle adunanze, il CONSIGLIO DIRETTIVO, con l'intervento dei signori:

D'ALESSIO Emilio	- Presidente
LONGHI Sauro	- Membro
MISITI Moreno	- “
MONTRESOR Andrea	- “
PANARIELLO Roberto	- “
POLACCO Massimiliano	- “
ROLDI Roberto	- “
STAZIO Emiliano	- “
TOMBOLINI Gianluigi	- “

e con l'assistenza del verbalizzante Direttore sig. Zannini dott. Marco

ha adottato la retroscritta deliberazione

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Sono presenti tutti i consiglieri e il commissario straordinario del Parco Maurizio Piazzini. Ai sensi dell'art.4 comma 2 della L.R. 2/2019 presiede la riunione il rappresentante della Regione, Emilio D'Alessio.

L'assemblea, prima di passare allo svolgimento dell'ordine del giorno, saluta e ringrazia coralmente l'Arch. Maurizio Piazzini per il lavoro svolto in qualità di Commissario Straordinario.

Lo stesso Piazzini lascia a disposizione dei membri un documento dal titolo "Elenco sintetico delle attività avviate e attualmente in corso" e, augurando al Consiglio un buon lavoro, abbandona il consesso.

Dato atto che con delibera n. 1 di data odierna si è insediato il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Regionale del Conero ai sensi della L. R. n. 2/2019 e che, ai sensi dell'art. 2 della stessa L.R. n. 2/2019, il Consiglio Direttivo sceglie tra i suoi componenti il Presidente e lo propone alla nomina da parte della Giunta Regionale, il presidente chiede se vi sono proposte di candidatura per la presidenza.

Il rappresentante del Comune di Ancona propone la candidatura di D'Alessio come presidente. I rappresentanti dei Comuni si associano.

Longhi chiede di conoscere, prima di esprimere il proprio voto, quali motivazioni sostengono la nomina di D'Alessio e se la sua candidatura sia accompagnata da un programma. Longhi prosegue l'intervento sottolineando il valore naturalistico e paesaggistico del Parco del Conero quale bene non solo dei comuni ma della comunità tutta e sottolinea l'importanza della presenza nel consiglio direttivo di un rappresentante della Università Politecnica delle Marche, che può contribuire fattivamente per l'Ente Parco del Conero.

D'Alessio riprende la parola e chiede se vi siano altre candidature alla presidenza, che non vengono espresse. Quindi conferma la propria disponibilità nella consapevolezza che per amministrare un territorio come il Parco del Conero è fondamentale avere la collaborazione delle amministrazioni comunali e di tutti i soggetti rappresentati nel Consiglio Direttivo.

D'Alessio afferma inoltre che il Parco del Conero deve gestire con attenzione un territorio unico e dal grande potenziale, che in passato ha subito uno sfruttamento talvolta non controllato.

La presenza dell'Università, dei rappresentanti delle attività economiche e delle associazioni ambientaliste all'interno del Consiglio Direttivo sarà fondamentale per promuovere e valorizzare il Parco, con benefici sotto il profilo ambientale, economico e del benessere delle popolazioni residenti.

D'Alessio mette a disposizione la propria esperienza sia come tecnico che come amministratore sottolineando l'importanza di guardare oltre ai confini nazionali sia per cogliere le migliori esperienze che le opportunità di finanziamento.

Polacco, che ha voluto essere presente nonostante un altro contemporaneo e importante impegno legato al Forum delle Camere di Commercio dell'Adriatico, concorda con quanto espresso da D'Alessio e sottolinea l'importanza per il settore turistico di partecipare alla salvaguardia del territorio del Parco declinato come ambiente di lavoro di tante imprese turistiche.

Per Polacco sarà fondamentale instaurare un dialogo capace di favorire la partecipazione delle imprese nella salvaguardia dell'ambiente.

Tombolini esprime la propria soddisfazione come Comune di Numana nel poter finalmente partecipare ai lavori del Consiglio Direttivo del Parco e racconta quanto il Comune di Numana sta facendo per la salvaguardia dell'ambiente, con particolare riferimento alla tutela della qualità dell'acqua sia del fiume Musone che del Mare antistante il Conero.

Palesa la necessità che l'Ente Parco faccia uno sforzo importante sulla diffusione della cultura della tutela della biodiversità ed è convinto che D'Alessio abbia l'esperienza necessaria per coniugare l'Ente Parco con i cittadini del Parco. Nessuno può essere contro la tutela dell'ambiente.

Misiti concorda con Tombolini sull'importanza della rappresentanza di tutti i Comuni all'interno del Consiglio Direttivo dell'Ente. Lui stesso l'ha sempre denunciata come una grave mancanza della vecchia normativa regionale. Sulla presidenza di D'Alessio afferma che la sua approvazione è legata in particolare alla persona che conosce e stima professionalmente. Circa il programma dell'azione politica dell'Ente auspica che questo venga condiviso da tutti i membri del Consiglio Direttivo.

Roldi conferma che anche per il Comune di Camerano, che è onorato di rappresentare in questo consesso, la scelta di D'Alessio è stata basata sulla persona che ha dimostrato negli anni una indiscussa conoscenza amministrativa e tecnica sulle problematiche ambientali.

Panariello presenta il proprio profilo, delineando il contributo personale ed a titolo del Comune di Ancona con cui intende contribuire ai lavori del Consiglio Direttivo, in continuità con la pregressa esperienza di membro della Commissione Tecnica del Parco, dal 2010 al 2019.

Panariello prosegue declinando la proposta avanzata dal Comune; la candidatura di Emilio D'Alessio come Presidente del Parco, è legata direttamente alla sua consolidata e riconosciuta esperienza nella cultura ambientale e nelle sue articolate complessità, anche a livello europeo, il Parco del Conero investe un ambito che ha al suo interno aree naturali di grande pregio così come ambiti antropizzati: D'Alessio saprà certamente tutelare e rilanciare il complessivo contesto ambientale del Parco, coniugando esigenze di tutela integrale delle aree naturali con la salvaguardia delle aree antropizzate. Montesor racconta del ruolo professionale in Coldiretti, attualmente legato principalmente ai finanziamenti strutturali alle aziende agricole da parte del PSR della Regione Marche. In passato ha partecipato alla commissione regionale sulla forestazione. Il settore agricolo del Parco oggi è indirizzato verso la valorizzazione e tutela del territorio perché valore aggiunto di qualità alle produzioni agricole locali.

Al fine di ottimizzare al meglio il suo ruolo di rappresentante delle associazioni agricole raccomanda che la documentazione utile ai consigli direttivi gli sia fatta pervenire in tempo per condividerla con le altre associazioni.

La nomina di D'Alessio è condivisa fra tutte le organizzazioni professionali agricole.

Stazio, come rappresentante delle associazioni ambientaliste, vuole chiarire che le critiche mosse da alcune voci dell'ambientalismo contro il Commissariamento dell'Ente Parco non fossero legate alla figura di Piazzini, ma al fatto che il Parco svolge molteplici funzioni e un commissario, anche se rappresentato da una figura di esperienza come Piazzini, non può soddisfare con le sue sole conoscenze tutte le funzionalità del Parco.

Per questo le associazioni ambientaliste ritengono che in questo periodo di commissariamento il territorio del Parco, così antropizzato e sensibile, abbia perso molto.

Per quanto riguarda il programma, dato il periodo del mandato alquanto breve, chiede che sia composto da pochi elementi fondamentali, tra i quali la ripresa della comunicazione istituzionale con la diffusione del periodico "Nel Parco c'è".

Longhi apprezza l'intervento di D'Alessio e vede positiva la presenza delle varie rappresentanze nel Consiglio Direttivo. Circa l'istituzione che rappresenta, conferma la volontà di collaborazione dell'Università sia nel settore della ricerca che in quello della progettualità, rivolta in particolare ai finanziamenti europei. Approva infine la candidatura di D'Alessio.

Conclusasi la discussione, l'adunanza, in votazione resa in forma palese, con voti otto favorevoli ed uno astenuto (D'Alessio).

DELIBERA

di proporre alla nomina da parte della Giunta Regionale quale Presidente dell'Ente Parco Regionale del Conero il componente del Consiglio Direttivo Sig. Emilio D'Alessio,

Infine a seguito di separata ed unanime votazione favorevole, espressa per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n.267.

ENTE PARCO DEL CONERO

(sede in Comune Di Sirolo)

- cod. 42204 -

Il presente **verbale** viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Emilio D'Alessio

IL DIRETTORE
Marco Zannini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

- la presente deliberazione:

è stata pubblicata, mediante pubblicazione all'albo pretorio, per quindici giorni consecutivi

dal 24/05/2019

è stata comunicata: Prefettura di Ancona

è stata trasmessa in data , Prot. n. alla Regione Marche - Comitato di Controllo

- è divenuta esecutiva:

perché dichiarata immediatamente eseguibile

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione senza che siano pervenuti reclami

decorsi 20 giorni dal timbro di ricevuta apposto dal CO.RE.CO senza che siano intervenute interlocutorie e/o decisioni di annullamento

a seguito di comunicazione del Comitato regionale di Controllo di non aver riscontrato vizi di legittimità

nella seduta del n.

lì,

Il Direttore
F.to Dott. Marco Zannini